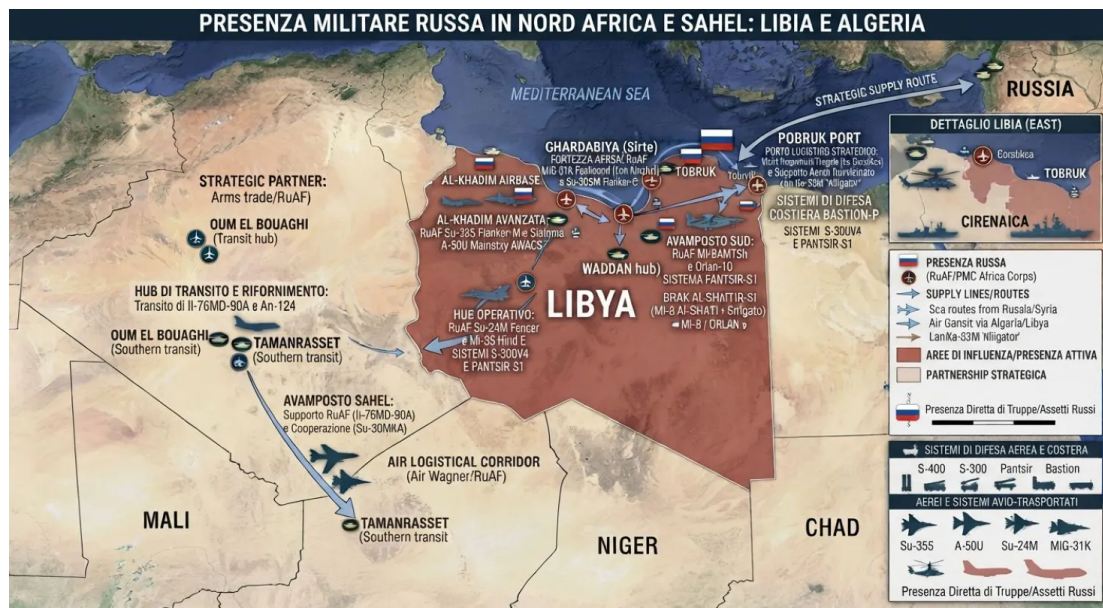




La Minaccia Russa sul Fianco Sud della NATO - l'Italia in Prima Linea tra Libia e Algeria

Publicato il 19/08/2026

La proiezione della Russia nel Nord Africa ha smesso da tempo di essere una presenza informale o puramente mercenaria. Attraverso l'integrazione del vecchio network della Wagner nel quadro ufficiale del Ministero della Difesa (**Africa Corps**) e l'uso di una fitta rete logistica aerea e navale, Mosca ha strutturato un dispositivo militare permanente diviso tra due attori chiave: la **Libia** (perno operativo diretto) e l'**Algeria** (snodo di transito e partner commerciale).

La Libia: L'Hub Militare e l'Infrastrutturazione delle 6 Basi dell'Africa Corps

Sfruttando la divisione istituzionale tra Tripolitania e Cirenaica, la Russia ha consolidato una forte presenza militare nella Libia centrale, orientale e meridionale. Analisi satellitari e rapporti di intelligence (tra cui il progetto *Tearline* della National Geospatial-Intelligence Agency) confermano lavori di ampliamento e fortificazione su **sei basi aeree strategiche**:

- **Le Basi Chiave:** Al-Jufra, Al-Khadim (est di Bengasi), Al-Qardabiyah (Sirte), Brak al-Shati, Tamanhint e Maaten al-Sarra.
- **Potenziamento Strutturale:** A partire dal biennio 2024-2026, Mosca ha investito nella ricostruzione e nell'ammodernamento di hangar per velivoli, depositi di munizioni, torri di comunicazione e caserme. Ad esempio, alla base di Brak al-Shati il personale russo è passato da circa 300 a oltre 450 unità, mentre ad Al-Khadim sono stati edificati nuovi alloggi e infrastrutture di supporto.
- **Assetti Tattici Rischierati:** Nelle basi libiche operano regolarmente caccia tattici (come i **MiG-29**), sistemi di difesa aerea avanzati e velivoli a pilotaggio remoto (*UAS*), oltre a migliaia di operatori dell'Africa Corps.
- **Il Progetto sul Porto di Tobruk:** Accordi stretti tra la Cirenaica (Generale Khalifa Haftar) e la sfera russo-bielorussa prevedono l'accesso e lo sviluppo di infrastrutture militari e portuali nell'area di Tobruk (inclusa la base aerea Gamel Abdel Nasser), garantendo a Mosca una potenziale sponda navale nel Mediterraneo centrale.

Funzione Strategica: La Libia funge da trampolino cinetico e logistico non solo per la proiezione di forza nel Mediterraneo, ma anche per rifornire direttamente le giunte militari alleate nel Sahel (Mali, Burkina Faso, Niger) e sostenere milizie alleate in Sudan.

L'Algeria e la Rete della Flotta Aerea "Shadow" (*Air Wagner*)

A differenza della Libia, l'Algeria mantiene una rigida dottrina di non-allineamento e **rifiuta l'installazione di basi militari straniere** sul proprio territorio. Tuttavia, il Paese gioca un ruolo cruciale nella catena di approvvigionamento globale di Mosca.

- **I Dati della Logistica Clandestina:** Investigazioni condotte su traffici aerei internazionali (tra cui i dati pubblicati da *Defense News*) hanno tracciato **almeno 167 voli cargo** tra la Russia e l'Algeria effettuati tra il marzo 2025 e l'aprile 2026.
- **La Flotta "Air Wagner":** Le rotte utilizzano compagnie di trasporto formalmente civili ma subordinate alle necessità del complesso militare-industriale russo (spesso sanzionate come *Aviacon Zitotrans*). Vettori pesanti come gli **Ilyushin Il-76** e gli **An-124** collegano gli impianti di produzione aeronautica russa (Komsomolsk-on-Amur, Irkutsk) con le basi

algerine.

- **Scali Tecnici strategici:**Le basi di **Oum El Bouaghi, Ain Oussera, Annaba, Laghouat e Béchar** vengono sfruttate come scali tecnici intermedi.Da qui, i carichi (componenti dual-use, rifornimenti o armamenti) ripartono verso l’Africa subsahariana (es. Guinea) o l’America Latina, eludendo i controlli occidentali grazie allo spegnimento dei trasponder (*ADS-B*).
- **Forniture Militari di Vertice:**L’Algeria resta uno dei principali acquirenti globali di armamenti russi avanzati, essendo destinataria di caccia di ultima generazione come i **Su-57** e **Su-35**, un fattore che giustifica e intensifica l’interscambio e i contatti tecnici con Mosca.



La Minaccia Russa sul Fianco Sud della NATO – perchè l’Italia deve rimanere in Prima Linea tra Libia e Algeria

La Minaccia Proiettata: Droni, Sorveglianza e Rischi per l’Italia

La vicinanza della Cirenaica alle coste italiane (circa **700 km**) trasforma le basi controllate dall’Africa Corps in un punto d’osservazione e di potenziale pressione ibrida nel Mediterraneo centrale.

Capacità Tecniche e Operative verso il Fianco Sud della NATO

1. **Raggio d’Azione dei Droni ISR:**I vettori a pilotaggio remoto rischierati o gestiti nelle basi libiche (come Al-Khadim e Al-Jufra) possiedono autonomie ampiamente sufficienti per coprire la distanza con il Canale di Sicilia, le isole maggiori italiane e le rotte commerciali

marittime.

2. **Intelligence Elettronica (SIGINT):** Dalle postazioni nordafricane, Mosca ha la capacità di condurre attività persistenti di ascolto delle comunicazioni e monitoraggio radar dei movimenti navali della Marina Militare italiana e delle esercitazioni della NATO nel Mediterraneo.

3. **Vettori di Rischio Ibrido:**

- **Infrastrutture Critiche Sottomarine:** Esposizione al monitoraggio occulto o a potenziali rischi di sabotaggio sulle linee energetiche strategiche (come il gasdotto *GreenStream* che collega la Libia alla Sicilia) e sui cavi di telecomunicazione sottomarini.
- **Guerra Elettronica (Jamming):** L'impiego teorico di piattaforme per il disturbo elettromagnetico potrebbe interferire con i sistemi di navigazione civile e militare nell'area marittima intermedia.
- **Pressione sulla Difesa Aerea:** La gestione di flussi anomali di velivoli o droni costringe i sistemi di sorveglianza integrata italiani (IAMD) a mantenere soglie d'allerta elevate lungo la fascia meridionale.

Fonti e Riferimenti Documentali

- **National Geospatial-Intelligence Agency (Progetto Tearline):** Report di intelligence geospaziale sullo sviluppo infrastrutturale delle 6 basi aeree russe in Libia (2024-2026).
- **Defense News / C4ADS:** Inchiesta investigativa sulla flotta di trasporto aereo "Air Wagner" e sui 167 voli cargo tra Mosca e gli hub algerini (marzo 2025 - aprile 2026).
- **Africa Defense Forum (ADF) & Agenzia Nova:** Monitoraggio dei flussi di armamenti, accordi per la base navale e aerea di Tobruk e rotte di rifornimento verso il Sahel.
- **Stockholm International Peace Research Institute (SIPRI):** Dati storici e recenti sull'interscambio di sistemi d'arma avanzati (Su-57, Su-35) tra Mosca e Algeri.